

# *Luna*

## *quale*

### *Archetipo Femminile*

La parola **Luna** ha origine indoeuropea da «*luc*», cioè “*splendere*”.

La Luna è l'unico satellite naturale della Terra, attorno alla quale compie una rivoluzione ellittica in 29g, 12h, 44m, 3s, e dalla quale dista 384.600 km. Si dice “Luna nuova”, quando l'emisfero rivolto verso la Terra è completamente oscurato, “Luna piena” invece quando l'emisfero rivolto verso la Terra è completamente illuminato.

E' il pianeta che domina il segno zodiacale del Cancro, oppure rappresenta, negli antichi poemi, la regione fantastica, dove si rifugia la mente quando perde il contatto con la realtà (Ariosto).

La Luna è un corpo roccioso sferoidale con un diametro di 3476 km., poco più di un quarto di quello terrestre, con una massa di 7,27 x

10<sup>19</sup>t, quasi 1/80 di quella terrestre; la sua densità è 0,61, appena tre volte più dell'acqua, e quindi non ha forza gravitazionale sufficiente per trattenere un'atmosfera.

La Luna si muove circolarmente in direzione Est, completando una rivoluzione in circa 9 anni.

L'asse della rotazione è lo stesso di quello della rivoluzione intorno alla Terra, per cui essa mostra sempre la stessa faccia alla Terra.

La posizione dell'orbita ellittica della Luna intorno alla Terra viene continuamente perturbata dalla forza gravitazionale del Sole.

La Luna brilla per la luce ricevuta dal Sole, ed esercita sulla Terra una serie di influenze magnetiche ancora non perfettamente conosciute.

Una tra le più evidenti influenze è quella sulle maree.

Ci sono teorie che nel futuro prevedono l'accorciarsi della distanza tra Terra e Luna. la forza di attrazione diventerà tale da fare esplodere la Luna, ed i suoi frammenti continueranno a girare attorno alla Terra formando infine un anello.

Altre teorie invece affermano che le deformazioni mareali provocheranno un'asimmetria nel campo gravitazionale terrestre, che spingerà la Luna ad accelerare sempre più la sua corsa ed ad allontanarsi sempre più dalla Terra. Sulle origini della Luna si sta ancora discutendo; ci sono teorie che ne spiegano la formazione da parte della Terra, ed altre che spiegano la sua genesi autonoma dai gas e polvere cosmica.

La teoria più affermata attualmente parla di una collisione della Terra con un pianeta o un meteorite vagante nello spazio. Nell'impatto, parte della crosta terrestre e del mantello sarebbero stati scagliati nello spazio, addensandosi a formare la Luna.

Sembra che la sonda americana "*Lunar Prospector*" abbia dato conferma di ciò, rilevando che il nostro satellite ha un nucleo ferroso molto piccolo, proprio perché si è formato da materiali terrestri esterni poveri di metalli. Il campo gravitazionale della Luna è molto irregolare, e rimane tuttora sconosciuta è la ragione per cui la crosta lunare rivolta verso la Terra sia più sottile.

La faccia nascosta è tormentata e ricca di crateri, mentre quella visibile

risulta più piatta e formata da grandi distese di scuro basalto. Sul fondo dei crateri polari si conserva il ghiaccio portato dalle comete.

L'aspetto mutevole della Luna ha sempre spinto gli uomini ad immaginare una correlazione tra i cicli celesti e vicende terrene, in sostanza un certo ritmo, un movimento ondulare della vita. E l'essenza del ritmo è la ripetizione. Credenze radicate vogliono che sia il nostro satellite a scandire i tempi delle pratiche agricole, la crescita delle unghie e dei capelli, il momento del parto, ed in passato gli si attribuì perfino lo scatenarsi di molti disturbi mentali.

Ancora oggi, ad una persona particolarmente volubile, si dice che è «*lunatico*», e di chi è di cattivo umore che «*ha la luna storta*».

Nel 1651 il geografo Giovanni Riccioli chiamò i mari lunari con i nomi secondo gli effetti che essi avrebbero dovuto avere sulla psiche umana: *Mare della Tranquillità*, *Mare degli Umori*, *Mare delle Crisi*, *Mare della Serenità*.

Sicuramente ci sono alcuni organismi che risentono delle fasi lunari. Sembra che la vita stessa sia potuta nascere con l'aiuto della Luna.

La sua grande massa ha stabilizzato l'asse di rotazione terrestre, facendo rimanere il clima ospitale per miliardi di anni, e permesso l'evoluzione degli organismi viventi.

La forza gravitazionale ha mantenuto liquido il nucleo terrestre, facen-